



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 10 - OLTREFERNSINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 26

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: APPROVAZIONE PRIORITÀ DI BILANCIO 2025 E TRIENNALE 2025 - 2027 AI SENSI DELL'ART. 27 COMMA 2 LETT. D) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

Il giorno 06.06.2024 ad ore 20.30 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza del signor Di Pippo Errico presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Di Pippo Errico**
consigliere **Anzi Francesca**
e consiglieri **Casagrande Corrado**
Facchini Luca
Giovannini Alessandro
Luchi Piero
Martinelli Francesco
Matuella Sandra
Mazzalai Roberta
Menapace Franco
Pegoretti Marco
Postai Lorenzo
Saracino Michele
Sartori Chiara
Vullo Michele

e pertanto complessivamente presenti n. 15, assenti n. 0, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza il signor Di Pippo Errico.
Partecipa la Segretaria circoscrizionale Perghem Martina.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio circoscrizionale

premesso che l'articolo 27 comma 2 lettera d) del Regolamento del decentramento consente ai Consigli circoscrizionali di proporre l'ordine delle priorità delle opere pubbliche da inserire nel bilancio comunale;

sentito il Presidente Di Pippo che a nome della maggioranza presenta un documento nel quale sono indicate le priorità e proposte da inserire nelle schede per la predisposizione del bilancio di previsione 2025 e triennale 2025 - 2027 riferite alla realtà circoscrizionale, individuate anche sulla base delle precedenti priorità;

sentiti gli interventi delle consigliere e dei consiglieri e le dichiarazioni di voto;

giudicati condivisibili i contenuti del documento illustrato e considerato che le indicazioni formulate tendono al soddisfacimento delle aspettative e degli interessi generali della collettività circoscrizionale;

ritenuto quindi di porre in votazione il documento così come presentato e come riportato nella parte dispositiva della presente deliberazione;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c) del Regolamento del Decentramento, sulla presente proposta di deliberazione la Segretaria circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, e successive modifiche;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;
- il Regolamento del decentramento approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 11.03.2015 n. 41 e 31.01.2023 n. 14;

constatato e proclamato da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio circoscrizionale

d e l i b e r a

di approvare, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lettera d) del Regolamento del decentramento, il sotto riportato documento relativo all'aggiornamento delle priorità di Bilancio di previsione 2025 e triennale 2025 - 2027:

PRIORITÀ ANNO 2025 E TRIENNIO 2025 - 2027

1. Spazi comuni al coperto nel quartiere di Stella di Man

Le sale di ritrovo per la comunità rappresentano un elemento essenziale nella costruzione di una società più forte e coesa. Questi luoghi forniscono uno spazio in cui i membri della comunità possono incontrarsi, condividere esperienze e costruire legami significativi.

La Circoscrizione ha presentato un documento in data 25 novembre 2021 chiedendo di mettere a disposizione una sala pubblica presso il quartiere Stella di Man. La risposta del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali in data 6 luglio 2022 prevedeva una verifica di realizzazione della sala fra le opere di

urbanizzazione da realizzare da parte dei lottizzanti del comparto C5-B. Avanziamo nuovamente la richiesta perché crediamo che spazi comuni destinati ad essere punto ritrovo per le associazioni, punti prestiti o sportelli informativi per la comunità sono spazi fondamentali per la costruzione di relazioni umane significative, la promozione del benessere sociale e l'arricchimento culturale. Forniscono una base solida su cui costruire una comunità più coesa e inclusiva, contribuendo al miglioramento della qualità della vita per tutti i suoi membri.

2. Riqualficazione quartiere Bolghera

Nei prossimi anni la fisionomia sociale e urbanistica del quartiere della Bolghera cambierà radicalmente: con il trasferimento dell'ospedale Santa Chiara la Bolghera sarà diversa. Si libererà una grande area su cui ci potranno essere diverse e sfaccettate destinazioni d'uso e, conseguentemente, diversi e sfaccettati futuri. Questa Incertezza si inserisce in un quartiere che già oggi manifesta una serie di difficoltà: non c'è stato, infatti, un ricambio generazionale e l'età media della popolazione è molto avanzata. Ciò ha determinato la progressiva scomparsa di realtà associative e di reti sociali di relazione e supporto tra i cittadini.

L'auspicio - e la richiesta - da parte di questa Circoscrizione si rivolgono al Comune affinché colga in questo quadro di grandi cambiamenti urbanistici la possibilità di realizzare un progetto di rilancio e progettazione condivisa come avvenuto nelle aree coinvolte dal bypass (progetto SuperTrento). Un percorso partecipato per progettare assieme la superficie liberata dal futuro ex Ospedale, costituirebbe un patto tra l'amministrazione e la comunità che potrà quindi informarsi sui cambiamenti in atto, immaginare il quartiere che verrà e co-costruirne la visione sociale e urbanistica.

3. Viale Verona e via De Gasperi – opere urgenti per incentivare la mobilità dolce e per la sicurezza

Considerata l'importanza dell'asse di viale Verona, nell'ottica del collegamento tra la città e i quartieri a sud della stessa, condivise le considerazioni riportate nel documento "Relazione generale Biciplan_parte 2" a pag. 184 qui riportate (" [...] considerando l'importanza di questo asse, risulta necessario una completa riprogettazione della sezione stradale, separando i flussi pedonali da quelli ciclabili, che dovranno essere previsti su corsie ciclabili monodirezionali in carreggiata poste sul lato destro per ogni senso di marcia"), verificata la mancanza di un progetto di intervento a breve o medio/lungo periodo, la Circoscrizione chiede di avviare una completa riprogettazione della sezione stradale di Viale Verona come previsto dal PUMS.

In considerazione dei tempi di intervento, inevitabilmente lunghi, la Circoscrizione propone di adottare soluzioni attuabili nel breve periodo nel tratto che presenta le maggiori criticità: tra il negozio OVS e il ponte dei Cavalleggeri e (per le criticità derivanti dall'invasione delle auto sulla sede ciclopedonale) in corrispondenza del civico 48 fronte "lavasecco Loner". Tale tratto risulta infatti parecchio pericoloso per pedoni e ciclisti. La pista ciclabile è sistematicamente invasa da automobili che parcheggiano a ridosso dell'adiacente condominio, su spazi privati che non paiono avere le dimensioni minime per essere adibiti a parcheggi. Ciò comporta che lo spazio adibito a marciapiede e sede ciclabile sia sistematicamente occupato da soste di veicoli e vi siano continui transiti sulla ciclabile, in senso longitudinale e perpendicolare, anche in retromarcia, che la rendono estremamente pericolosa per chi la utilizza. In corrispondenza della fermata del trasporto pubblico invece la commistione pedoni-ciclisti genera situazioni di pericolo.

Per completezza, si richiamano le precedenti deliberazioni 33/2022 e 28/2021.

Tra gli interventi attuabili per tamponare l'attuale situazione, una volta verificata l'inadeguatezza ai sensi delle vigenti normative degli stalli attualmente in uso, si suggerisce l'installazione di cavallotti sul lato est di viale Verona tra le vie Aosta e Palermo, al fine di impedire l'invasione dei veicoli sulla pista ciclabile e pedonale.

Per quanto riguarda via De Gasperi, oggetto di una riqualificazione a nostro parere inefficace (rimuovere le piante per allargare la sede ciclabile ha come effetto la creazione di un'isola di calore togliendo il necessario refrigerio per raggiungere l'azienda sanitaria), è evidente la necessità di un progetto di riorganizzazione complessiva e non solo interventi spot con fondi delle manutenzioni straordinarie. È urgente rivedere l'utilizzo della sede stradale per mantenere separati flussi di pedoni e ciclisti ma allo stesso momento evitare di creare isole di calore all'interno del quartiere.

4. Animatore di comunità – "manager territoriale"

Proponiamo di attivare nella nostra Circoscrizione una figura professionale che abbia esperienza in costruzione e supporto di reti di soggetti, ma anche in progetti di coesione sociale e sviluppo di comunità. Deve essere una persona con capacità di ascolto e di facilitazione gruppi di lavoro, capacità di osservazione e di analisi; capace di lavorare in autonomia e in equipe e che conosca gli strumenti per la gestione dei gruppi e la progettazione partecipata, che possa essere di supporto alle politiche pubbliche per una trasformazione di idee e desideri dei cittadini e cittadine in azioni concrete e utili per il bene comune; che possa essere di supporto ai servizi sociali comunali attivando azioni di benessere anticipando le situazioni di disagio; che possa sostenere il lavoro del volontariato senza disperdere le forze, sfruttando la condivisione delle iniziative che vengono messe in campo dalle associazioni, ma che magari non trovano il giusto riconoscimento e apprezzamento da parte della collettività.

Avanziamo nuovamente questa proposta con la consapevolezza che stiamo assistendo alla trasformazione dei nostri quartieri in "dormitori", con un innalzamento dell'età media dei residenti, un'ampia prevalenza di famiglie unipersonali e, in sintesi, un sempre più elevato livello di solitudine e ritiro. Auspichiamo che l'istituzione di questa figura possa rafforzare le reti sociali e contribuire a favorire lo sviluppo di una comunità solidale e coesa.

5. Problematica parcheggi di via Volta

Il quartiere della Clarina ha visto nella fine degli anni 80 e inizio degli anni 90 la sua espansione: la zona al di sotto di via De Gasperi è diventata un'area fortemente residenziale. fin dai primi anni 2000 si è presentato il problema della necessità di posteggi per le auto a causa del ridotto numero di parcheggi assegnati ad ogni edificio. Via Volta è la strada che risente maggiormente di tale problematica in quanto utilizzata come parcheggio stabile da parte dei residenti ma anche di camper o altri mezzi che ingombrano la carreggiata. Questo la trasforma di fatto in una via a senso unico alternato a tratti, con evidenti problemi per la circolazione e pericolosità per i pedoni che attraversano il marciapiede, spesso invaso dalle macchine. Si richiede al comune, come già avanzato in altri documenti e interrogazioni, di risolvere la problematica attraverso l'allargamento della carreggiata verso la ferrovia in modo da ricavare nuovi posti auto e garantire il doppio senso senza interruzioni.

In caso non vi sia la disponibilità da parte di RFI a mettere a disposizione gli spazi, si richiede di avviare con la comunità del quartiere un ragionamento riguardo la scelta di istituire un senso unico di marcia o un divieto di sosta e fermata.

6. Completo rifacimento degli orti a Madonna Bianca

Nel quartiere di Madonna Bianca sono dislocate due aree adibite ad orti comunali che sono state date in gestione al Circolo anziani Leone Tovazzi. Nel corso degli anni gli spazi hanno subito modifiche e allargamenti e sono state installate recinzioni e baracche che non dovrebbero essere consentite; inoltre dai canonici 30mq per lotto alcuni orticoltori, non si sa per quale motivazione, dispongono di lotti ben oltre i 100 mq. Nel corso degli anni sono stati fatti vari incontri con i servizi competenti i quali avevano promesso un rilievo dei luoghi e un progetto di riqualificazione, riportando la situazione alla normalità e agli

standard tipici del Comune di Trento. La speranza è che entro il 2024 la situazione venga risolta e venga ridato al quartiere uno spazio utilizzabile e regolamentato.

7. Realizzazione sottopasso ciclopedonale via Conci

Riprendendo le deliberazioni n. 28/2021 e 18/2024, il Consiglio Circostrizionale chiede alla Giunta Comunale di impegnarsi alla realizzazione di un sottopasso pedociclabile che affianchi a nord l'attuale sottopasso della ferrovia della Valsugana, che divide, a valle, il quartiere di Villazzano Tre da quello di Madonna Bianca.

La stessa Giunta Comunale, con deliberazione n. 13 d.d. 23.01.2023, a tal proposito sottolinea che "si precisa che i tratti all'interno dei percorsi ciclabili di collegamento con la collina, individuati negli elaborati grafici con il colore giallo e nella relazione generale al capitolo 8, seppur non rientranti nella categoria degli itinerari, sono da considerare comunque di stessa importanza e quindi di possibile sviluppo attraverso ulteriori studi di approfondimento e successivi livelli di progettazione al fine di integrare/completare/sviluppare la rete ciclabile urbana. A seguito di questa precisazione, visto che il Biciplan prevede un percorso ciclabile lungo via E.Conci, si ritiene necessario prevedere un sottopasso ciclabile e pedonale della ferrovia della Valsugana (via Enrico Conci) per migliorare il collegamento Madonna Bianca – Villazzano".

Oltre alle ragioni viabilistiche sopra citate, preme sottolineare anche l'esistenza di ragioni sociali che renderebbero necessaria l'opera. Il quartiere di Villazzano Tre infatti, soffre fin dalla nascita, di notevoli problemi di coesione sociale, acuiti anche dal suo isolamento fisico dal resto della Città. La mancanza di servizi pubblici obbliga tutti i residenti (tra cui molti anziani) a spostarsi verso Madonna Bianca dove ci sono la scuola, la farmacia, il supermercato, il ristorante pizzeria, la piscina. Chi si sposta a piedi, è costretto a transitare lungo l'attuale stretto marciapiede ove a malapena passano affiancate 2 persone, in un ambiente inquinato e rumoroso, unica via di collegamento.

In ultimo, il Consiglio ritiene che tale opera possa dar luogo ad un intervento di rigenerazione e riqualificazione urbana. A valle dell'attuale sottopasso infatti, c'è una vecchia vasca irrigua in disuso, inaccessibile, recintata e spesso ricettacolo di rifiuti abbandonati. Nei pressi del lato ovest del sottopasso vi è inoltre una roggia che esonda sul sedime stradale in caso di pioggia. L'intervento proposto, valutato nella sua complessità e interezza, potrebbe risolvere in maniera definitiva anche tali problematiche.

La notizia che la linea ferroviaria Trento - Venezia sarà interessata in tempi ragionevolmente brevi da lavori a cura del soggetto proprietario RFI - Rete Ferroviaria Italiana, per l'elettrificazione della Tratta Trento- Borgo Valsugana Est, che presupporranno l'interruzione dell'esercizio (indicativamente nel periodo febbraio-dicembre 2025) comunque con tempi e modalità da definire, induce con ragionevolezza a desumere che i lavori di realizzazione del sottopasso richiesto in via Conci potrebbero essere coordinati con il periodo chiusura della tratta ferroviaria, riducendo così costi, disagi e complessità tecnica dell'intervento.

8. Percorso fluviale Rio Salè

Consapevoli delle vertenze giudiziarie in corso, che auspichiamo possano avere un esito positivo per l'Amministrazione Comunale, questa Circostrizionale chiede - come sempre da molti anni a questa parte - che venga mantenuta elevata l'attenzione nel portare a compimento un percorso naturalistico fluviale lungo il Rio Salè, per collegare la zona di Gocciadoro con il piccolo borgo di Graffiano, utile sia per la mobilità dolce verso la collina est, sia per la sua attrattività turistica, sia per incrementare l'offerta sportiva sul territorio. Si invita a consultare - per restare solo negli ultimi 6 anni - le delibere 28/2019, 9/2020, 8/2021, 18/2021, 29/2022, ossia le priorità di bilancio o il loro aggiornamento in cui quest'opera appariva al primo posto nei desiderata della Circostrizionale, la delibera 20/2023 (al secondo posto).

9. Ponte sul Fersina - bretella via Bartali e via Jedin

Dai primi anni 2000 il consiglio Circostrizionale chiedeva la realizzazione di una strada a ovest della ferrovia del Brennero di collegamento tra la località Trentinello e la rotatoria di via De Gasperi - viale Verona-via Menguzzato.

Nel corso del 2020 è stata realizzata parte dell'infrastruttura richiesta, via Bartali, un collegamento tra via De Gasperi e via Fersina. Tale innesto è stato spostato più a nord della rotatoria a causa della realizzazione della palazzina sita in via De Gasperi 152.

Al momento via Bartali risulta essere solo una strada di accesso alla località sportiva e non decongestiona minimamente il traffico da via De Gasperi in quanto manca il collegamento a nord con la località Trentinello e lo sbocco sulla tangenziale. Per fare ciò risulta necessaria la realizzazione di un ponte sul Fersina, come noto anche agli uffici Comunali.

Visto che è in corso la progettazione degli spazi a nord del Fersina (nuovi alloggi militari e/o nuovo ospedale del Trentino) si richiede con urgenza una progettualità che permetta di collegare via Fersina a via Jedin e quindi mettere le basi per la realizzazione di tale collegamento contestualmente alla realizzazione della viabilità degli spazi in fase di progettazione.

Si veda il verbale di deliberazione del Consiglio circostrizionale n. 18 di data 8 aprile 2014 avente per oggetto "Realizzazione nuova viabilità zona Ghiaie da Via Fersina a Via De Gasperi (opera F.U.T.).

10. Rifacimento nido "dei Tigli" e Scuola dell'infanzia "San Bartolameo"

In considerazione del fatto che il quartiere di San Bartolomeo accoglierà nei prossimi anni nuove famiglie, stante la cronica saturazione della capienza delle due scuole in oggetto, considerata l'età delle strutture e l'inadeguatezza di spazi interni funzionali ad accogliere i bambini iscritti (carenza di locali ad uso esclusivo spazio nanna e palestra, locali igienici poco funzionali e sottodimensionati), visti i lavori manutentivi di cui necessitano le strutture, tanto negli ambienti interni quanto negli spazi esterni, il Consiglio Circostrizionale ritiene di richiedere la realizzazione di una nuova struttura moderna e funzionale. L'avvio anche sul territorio provinciale del sistema integrato 0-6 che prevede la costituzione e sperimentazione di poli per l'infanzia, intesi come primo tassello del percorso formativo individuale che finalmente riconosce nei fatti il diritto dei bambini all'educazione a partire dalla nascita, costituisce un ulteriore elemento a supporto di tale proposta. Un polo scolastico moderno e funzionale infatti, consentirebbe di dar luogo a progettualità condivise anche negli spazi e nelle strutture, e restituirebbe alla comunità e ai loro bambini spazi adeguati a soddisfare le esigenze dei nostri futuri cittadini. Ricordiamo inoltre che le scuole interessate già da tempo hanno avviato, in rete con l'Istituto comprensivo di zona, un progetto di continuità "0-7".

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

LA SEGRETARIA CIRCOSCRIZIONALE
f.to Perghem

IL PRESIDENTE
f.to Di Pippo

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese resa per alzata di mano;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 10 - OLTREFERSINA _____

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE PRIORITÀ DI BILANCIO 2025 E TRIENNALE 2025 - 2027 AI
SENSI DELL'ART. 27 COMMA 2 LETT. D) DEL REGOLAMENTO DEL
DECENTRAMENTO

Votazione palese resa per alzata di mano

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 15

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 4

Non votanti: n. 0

Trento, addì 06.06.2024

la Segretaria circoscrizionale
Martina Perghem
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 10 - OLTREFERSINA _____

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE PRIORITÀ DI BILANCIO 2025 E TRIENNALE 2025 - 2027 AI SENSI DELL'ART. 27 COMMA 2 LETT. D) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 06.06.2024

la Segretaria circoscrizionale
Martina Perghem
(firmato elettronicamente)